

Modena, 30 aprile 2026

Elettrobiblioteca

CONCORSO DI COMPOSIZIONE MUSICALE CONTEMPORANEA ELETTRONICA E DI
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E AUDIOVISIVA

Bando di concorso 2025/2026

Giuria

Si rende nota la composizione della giuria del Concorso di Elettrobiblioteca di composizione musicale contemporanea elettronica e di progettazione multimediale e audiovisiva.

La giuria è composta da professionisti attivi e di comprovata esperienza nell'ambito musicale, nell'ambito delle arti visive e nell'ambito dello studio e della ricerca storico-archivistica.

Di seguito l'elenco dei giurati:

Riccardo Castagnetti



Riccardo Castagnetti ha conseguito il Dottorato in Arti visive, performative e mediali presso l'Università di Bologna. Laureato in Filosofia e in Scienze religiose, ha inoltre ottenuto i diplomi in Composizione e in Organo. È stato Marie Skłodowska-Curie Global Fellow presso la Harvard University e l'Università di Modena e Reggio Emilia, ateneo nel quale è attualmente assegnista di ricerca.

Federica Collorafi



Federica Collorafi, dopo la laurea in lettere classiche (con una tesi sul rapporto testo-musica nella cantata italiana a voce sola del secolo XVII) e il diploma in archivistica, paleografia e diplomatica, ha lavorato come coordinatrice del settore archivio per la cooperativa C.S.R. (Centro studi e ricerche). Come libera professionista ha lavorato per la Soprintendenza archivistica e bibliografica per l'Emilia-Romagna, il comune di Modena, il comune di Bologna, la regione Emilia-Romagna, l'Università di Parma, l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione del Monte di

Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio etc. Ha svolto attività didattica per la promozione delle fonti archivistiche. Tra il 2009 e il 2014 ha coordinato il progetto Archivi@Mo su incarico della Fondazione di Modena. Dal 2021 dirige l'Archivio storico diocesano di Modena-Nonantola.

Christian Fogaroli



Christian Fogaroli consegue una laurea in archeologia nel 2007. Prosegue gli studi a livello storico-artistico ottenendo una laurea specialistica nel 2011 presso l'Università di Trento e un master di specializzazione in diagnostica e restauro di opere d'arte presso l'Università di Verona. Dal 2011 si dedica a studi e ricerche di pratiche artistiche, filosofiche e storiche. La sua ricerca si snoda in contesti archivistici e museali, e la sua pratica si sviluppa all'incrocio tra arte visiva e discipline scientifiche. Lavora attraverso diverse forme di espressione, dall'installazione alla fotografia, dalla scultura al video. Ha presentato le sue

ricerche in numerose manifestazioni e presso musei e istituzioni nazionali e internazionali. Ha ricevuto premi di ricerca e residenza presso il College of Physicians and Mutter Museum di Philadelphia (2018); Futura center for contemporary art a Praga (2018); Premio Italian Council, Ministero della Cultura Italiana a Roma (2019-25); A-Collection Prize in Vicenza; Boghossian Foundation Villa Empain a Bruxelles (2024).

Damir Ivic



Damir Ivic, classe 1974, fin dalla fine degli anni '90 segue attentamente le evoluzioni tanto del pop mainstream quanto delle sottoculture musicali alternative più incisive e taglienti, indagandone i ciclici incontri/scontri reciproci. Firma prima di Aelle (la “bibbia” della scena hip hop italiana nell’era pre-internet) e poi per quasi vent’anni dello storico mensile Mucchio Selvaggio, oggi scrive per Rolling Stone ed Outpump, oltre a portare avanti in prima persona il webmagazine Soundwall, creatura editoriale legata a doppio filo a club culture ed

elettronica ma con licenza di indagare traiettorie estetiche, politiche, economiche e sociali ad ampio raggio all’interno dell’ecosistema musica.

DJ Rocca (Luca Roccatagliati)



DJ Rocca è un produttore e musicista attivo dagli anni novanta, con un repertorio di 15 album, circa novanta singoli e più di cento remix. Ha pubblicato sulle migliori etichette del settore dance e collaborato con Howie B, Andrew Weatherall, Jazzanova, Dimitri From Paris, Franco D’Andrea e Daniele Baldelli. Partendo come resident ed art director del Maffia Club, si è esibito nei club di quasi tutto il mondo, da Londra a Berlino, da Oslo a Barcellona, Helsinki, Parigi, Turchia, Giappone, Cina, Stati Uniti e Brasile.

Federica Patti



Federica Patti è curatrice indipendente, docente e PhD. La sua ricerca si concentra sulle pratiche transmediali, i temi del postumano, la performance digitale fra user experience design e il metaverso. Patti collabora attivamente con diverse istituzioni nella curatela e organizzazione di eventi dedicati ad arte, scienza e tecnologia. È membro dell'IKT - Associazione Internazionale Curatori d'Arte Contemporanea e di ADV - Arti Digitali dal Vivo. Dal 2020 è tutor di Residenze Digitali. Compose la newsletter LUNARIO - segnali dal Metaverso, ad ogni luna piena.

Feldermelder (Manuel Oberholzer)



Feldermelder (Manuel Oberholzer) è un creativo poliedrico la cui arte spazia tra composizione, sound design, installazione e codice. È anche uno dei co-fondatori di -OUS Records, un'etichetta discografica di avanguardia nel panorama della musica elettronica in Svizzera. Inoltre, Feldermelder è un membro attivo di Encor.studio, un collettivo di artisti e designer specializzato nella creazione di installazioni audiovisive immersive. È anche coinvolto nelle attività dello Swiss Museum & Center for Electronic Music Instruments (SMEM). Attraverso il suo lavoro, esplora il concetto di segretezza e il suo

impatto sulle nostre vite, utilizzando musica e suono per creare esperienze immersive e stimolanti. Ha all'attivo collaborazioni con numerosi artisti, tra cui Noémi Büchi, Julian Sartorius, Sara Oswald, Tomat e Afrorack.